



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Regionali VV.F.

e p.c.

Alle Direzioni Centrali

Ai Comandi Provinciali VV.F.

All'Istituto Superiore Antincendi

Alle Scuole Centrali Antincendi

Alla Scuola di Formazione Operativa

All'Area Ginnico Sportiva  
Formazione Motoria e Professionale

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo  
Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo del  
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

L O R O S E D I

Lettera Circolare

OGGETTO: Modalità di convocazione del personale Istruttore professionale per le esigenze dei corsi di formazione.

Il giorno 8 novembre 2016, con la partecipazione dello scrivente, si è tenuta la riunione di insediamento del Tavolo tecnico per la programmazione didattica, di cui all'articolo 29 del D.P.R. 07/05/2008, istituito con D.M. n. 38 del 19 ottobre 2016, a firma del Sig. Sottosegretario di Stato On. Gianpiero Bocci, presieduto dal signor Capo del Corpo Nazionale VV.F.

Il Tavolo Tecnico per la programmazione didattica, composto pariteticamente dalle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale del C.N.VV.F. e dall'Amministrazione, ha lo scopo di elaborare il progetto generale della formazione che definisca un sistema permanente di addestramento, aggiornamento e qualificazione di tutto il personale, individuandone, quindi, le varie tipologie dei corsi (basici, di aggiornamento, di qualificazione e di specializzazione), fissandone la durata, gli obiettivi e, ove previsto, i criteri per il loro superamento.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Al Tavolo Tecnico, poi, è demandata la determinazione dei criteri per la realizzazione di appositi albi di formatori.

Nelle more della definizione di tali criteri, si ritiene comunque opportuno fissare alcuni principi per garantire trasparenza ed uniformità nella scelta degli Istruttori professionali e di tecniche specifiche, da impiegare ai fini delle attività formative in ambito centrale e periferico, che tendano ad esaltare la funzione formativa, ritenuta strategica, coinvolgendo il maggior numero possibile di operatori, allo scopo di elevare i livelli qualitativi e quantitativi dell'offerta formativa.

In quest'ottica, la scelta degli Istruttori deve scaturire da meccanismi e procedure che assicurino la costante "messa in tensione" del sistema, affinché ciascun formatore mantenga costantemente il livello professionale e motivazionale richiesto per tale delicata ed essenziale attività.

Tale *modus operandi* è stato oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali che hanno condiviso con l'Amministrazione, anche nella sopracitata riunione, la necessità di enucleare criteri automatici di individuazione dei formatori di volta in volta necessari.

E' ferma intenzione di questa Amministrazione fare in modo che il coinvolgimento del personale iscritto nel costituendo albo corrisponda a criteri che favoriscano la più ampia partecipazione degli Istruttori ed il loro avvicendamento, in maniera che l'attività di istruzione professionale possa raggiungere quel livello formativo di qualità a cui si vuole tendere.

Il Tavolo Tecnico per la Programmazione Didattica procederà, nell'ambito del proprio mandato, a determinare i criteri in base ai quali l'attuale elenco verrà elevato al rango di Albo, con la correlata definizione dei presupposti richiesti ai fini dell'iscrizione e del relativo mantenimento.

Nelle more, considerato che il personale Istruttore, con la richiesta di partecipazione allo specifico corso di formazione e con la conseguente iscrizione negli attuali elenchi specialistici nonché in quello generale, ha già manifestato un'espressa disponibilità allo svolgimento di tale incarico, disponibilità che deve considerarsi in ogni caso permanente, si procederà ad attingere da tali elenchi, secondo un metodo di rotazione automatica, che assicuri l'alternanza del personale.

Al riguardo, la Direzione Centrale per la Formazione, sulla base delle necessità, quantificherà il numero degli Istruttori, predisponendo un piano delle esigenze, che gravi in misura proporzionale sui Comandi Provinciali, il quale dovrà essere approvato dal Sig. Capo del Corpo Nazionale VV.F..

Pertanto, codeste Direzioni Regionali VV.F., vorranno, a decorrere dall'organizzazione dell'80° Corso per Allievi Vigili del Fuoco, procedere alla scelta degli Istruttori che la Direzione Centrale per la Formazione riterrà necessari, individuando dagli elenchi esistenti il personale che, valutate le esigenze di servizio potrà essere disponibile rendendo, così, del tutto superflua qualsiasi forma di preventiva "consultazione" del personale. Analogo criterio dovrà essere utilizzato anche per i Corsi di livello territoriale.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Una volta ricevuta la convocazione, l'Istruttore dovrà dare conferma della disponibilità per l'intero periodo del corso di formazione entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni, ovvero far tenere, nello stesso termine, eventuali e giustificate motivazioni di impedimento.

Resta inteso che l'Amministrazione potrà convocare gli Istruttori per singoli periodi, a seconda della durata dei moduli didattici programmati.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Frattoni